

AMBIENTE

Planet Life
Economy Foundation

Le certificazioni le ha ottenute tutte, da Iso 9001:2000 (gestione qualità) a ISO 14001 (gestione ambientale). Ha volontariamente applicato o sottoscritto standard europei e i requisiti del "Sistema di gestione per la responsabilità sociale" o quelli del "Sistema di gestione per la sicurezza e la salute sul posto di lavoro". Lui, nel fatto che "i vincoli imposti dall'obiettivo della sostenibilità ambientale non siano un limite allo sviluppo ma persino una grande opportunità di business", ci crede davvero. Ed ecco allora perché ha creato insieme ad altri la "Planet Life Economy Foundation": una onlus che sviluppa e realizza progetti legati proprio al tema della sostenibilità, voluta e gestita da tutti manager e imprenditori ("basta vedere il curriculum del presidente Paolo Ricotti, ex AD di Perugia, Heineken e Coin", ricorda).

"Limitarsi a praticare puro mecenatismo non basta", leggiamo nella

presentazione di PLEF. "Per contribuire realmente al benessere sociale è necessario porre la sostenibilità ambientale al centro delle proprie strategie e azioni, combinandola con lo sviluppo delle imprese". Gianluigi Angelantoni da Massa Martana ricorda che Obama negli USA punta a creare tre-quattro milioni di nuovi posti di lavoro proprio con le energie rinnovabili. E che l'iperindustrializzata Germania vanta un primato d'eccellenza nel fotovoltaico.. La sua azienda ha già conquistato lo spazio, le estreme frontiere del freddo e del caldo, le estreme frontiere biogenetiche di una cellula staminale. Ha catturato il sole e l'eternità dei suoi raggi. Ha conservato mummie che ci arrivano da millenni remoti. Adesso è arrivata Matilde, la nipotina neonata alla quale "garantire un futuro in un ambiente preservato". E lui ritiene che la sua SpA possa dare (debba dare) ancora molto alla qualità della vita su questo pianeta.

